



Sezione Provinciale di Cagliari

**ASSEMBLEA PROVINCIALE
28 maggio 2015
Caesar's Hotel Cagliari**

O.g.G.

DEMATERIALIZZAZIONE DELLA RICETTA MEDICA SSN IN SARDEGNA

PREMESSO CHE

La dematerializzazione della ricetta medica SSN anche per la Sardegna rappresenta un processo complesso cui devono ottemperare sia “i medici prescrittori” (DM 2 novembre 2011) sia “la regione” (art.50 comma 11 Legge 326/2003) per quanto di rispettiva competenza.

In Sardegna occorre scongiurare il pericolo che l'impegno dei mmg, volto a concretizzare l'invio dei dati al SAC sia ostacolato se non francamente compromesso dalle criticità che già appalesatesi con la ricetta elettronica, infatti:

1. **Il grave ritardo tecnologico** che devono patire gran parte dei “medici prescrittori” segnatamente i medici specialisti ambulatoriali, i medici ospedalieri, i medici universitari, coniugato all'ostinata reticenza all'uso del ricettario SSN - favorita dalla risibile funzione di verifica da parte degli Organi preposti - da un lato danneggia il cittadino che si rivolge al SSN privandolo di un LEA compiuto (Livelli Essenziali di Assistenza), dall'altro ostacola la funzione prescrittiva SSN e di dematerializzazione, degli altri medici prescrittori segnatamente i mmg.
2. **In mancanza di monitoraggio** “intensivo e continuo” con diretto e attiva partecipazione dei mmg (medici di medicina generale) prevarrebbero le valutazioni unilaterali già sperimentate con la ricetta elettronica, che non hanno colto né evidenziato equilibratamente l'essenzialità dei problemi.
3. **L'assenza di una struttura di assistenza** “sufficientemente efficiente” che possa supportare i medici prescrittori in questa fase di dematerializzazione - che prevede quale compito aggiuntivo non dovuto dei mmg la partecipazione alla costituzione del FSE (Fascicolo Sanitario Elettronico) - potrebbe ostacolare “il prioritario ed obbligatorio” processo di invio dei dati al SAC (Sistema di Accoglienza Centrale).
4. **La reticenza se non la resistenza** a “segmentare funzionalmente” in modo adeguato i passaggi di dematerializzazione privilegiando l'invio al SAR (Sistema di Accoglienza Regionale) ma non al SAC (Sistema di Accoglienza Centrale) in caso di malfunzionamenti, rischia di compromettere “il prioritario ed obbligatorio” invio dei dati al SAC.
5. **L'ostinato rifiuto** a non voler prendere in considerazione l'impatto economico del processo di dematerializzazione sui mmg non sembra coerente né con gli aspetti

normativi, né con i compiti aggiuntivi - e non dovuti - cui sono chiamati i mmg.

PRESO ATTO

Della partecipazione attiva e dialetticamente costruttiva del Direttore Generale della Sanità, regione Sardegna, all'Assemblea Fimmg, e preso atto della Sua dichiarata disponibilità al confronto sulle problematiche con la precisazione che le le decisioni sono da ricondurre alle Sedi e agli Organi preposti,

**L'ASSEMBLEA PROVINCIALE FIMMG DI CAGLIARI
DA MANDATO**

AGLI ORGANI ESECUTIVI AFFINCHÉ SI ATTIVINO IMMEDIATAMENTE PER
RICHIEDERE L'ATERTURA DI UN TAVOLO POLITICO-SINDACALE CHE AFFRONTARE E
RISOLVA LE PROBLEMATICHE SU ESPOSTE,

**L'ASSEMBLEA PROVINCIALE FIMMG DI CAGLIARI
RITENE OPPORTUNO**

SOSPENDERE TEMPORANEAMENTE L'INSTALLAZIONE DEGLI ADD-ON IN ATTESA
DELLE RISULTANZE DEL IL TAVOLO POLITICO-SINDACALE

Approvato all'unanimità
Cagliari 28 maggio 2015
